

AVVISO PUBBLICO

finalizzato al conferimento, mediante procedura selettivo-comparativa pubblica, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, degli incarichi di collaborazione di n. 1 Esperto con funzione di supporto specialistico al coordinamento, alla gestione del progetto e al coordinamento tra le strutture centrali; n. 1 Esperto con funzione di supporto al monitoraggio; n.1 Esperto con funzione di supporto alla rendicontazione; n. 1 Revisore contabile indipendente; n. 1 Esperto legale con funzioni di supporto allo svolgimento delle procedure di appalto e predisposizione contratti da impiegare nelle attività del progetto “*Coordinamento continuativo tra le istituzioni e gli operatori dei diversi sistemi di accoglienza (progetto COORDI)*” - codice n.1165, a valere sul Fondo europeo asilo migrazione e integrazione (FAMI) 2021 – 2027 - CUP: J89I25003070006.

ART. 1 – Oggetto degli incarichi e requisiti professionali di accesso

1. Profilo A - Supporto specialistico al coordinamento, alla gestione del progetto e al coordinamento tra le strutture centrali

L'incarico di esperto con funzione di supporto specialistico al coordinamento, alla gestione del progetto e al coordinamento tra le strutture centrali avrà per oggetto le seguenti attività:

a. *Supporto specialistico e operativo nella gestione complessiva e nel monitoraggio dell'avanzamento delle seguenti attività previste:* realizzazione del sistema informativo integrato; definizione del modello di accoglienza dedicato ai cittadini di paesi terzi (CPT) potenziali vittime di tratta e/o grave sfruttamento lavorativo; coordinamento della rete territoriale delle strutture protette di accoglienza; potenziamento del coordinamento tra le strutture centrali; campagna di comunicazione per i migranti a rischio di tratta.

La risorsa supporterà la pianificazione e il coordinamento dei *Work Packages*, contribuendo alla definizione dei piani di lavoro e assicurando l'allineamento con il progetto complessivo. Supporterà il coordinamento delle attività dei responsabili dei WP e dei *tasks*, monitorando l'avanzamento fisico e finanziario, il rispetto del cronoprogramma e la produzione puntuale di deliverable e output. Provvederà a individuare e segnalare eventuali scostamenti, criticità e rischi, facilitando la comunicazione e il raccordo tra i diversi team. La risorsa darà supporto all'organizzazione delle riunioni di coordinamento, con la verbalizzazione e il follow-up, garantirà la corretta gestione e archiviazione della documentazione secondo i requisiti del Programma FAMI e supporterà il Coordinatore del progetto nella rendicontazione periodica e nella produzione degli output.

b. Attività di coordinamento tra le strutture centrali

Nell'ambito specifico del *potenziamento del coordinamento tra le strutture centrali*, la risorsa supporterà l'organizzazione e la gestione degli incontri, contribuendo alla definizione



dell'ordine del giorno, alla preparazione dei materiali di supporto, all'invito e alla gestione dei partecipanti, nonché alla moderazione delle riunioni e al supporto tecnico, sia in presenza sia online. Sarà inoltre responsabile della redazione e diffusione dei report, comprensivi di raccomandazioni e azioni di *follow-up*, della raccolta dei *feedback* e del monitoraggio delle attività successive. La risorsa supporterà infine l'organizzazione e il *follow-up* degli incontri periodici di coordinamento tra le strutture centrali competenti in materia di accoglienza e integrazione dei cittadini di Paesi terzi, contribuendo a rafforzare il coordinamento tra il sistema nazionale anti-tratta e i sistemi di accoglienza, integrazione e inserimento socio-lavorativo, nonché al monitoraggio e alla pre-validazione degli output progettuali.

I requisiti professionali richiesti per la figura professionale sopra descritta sono i seguenti:

- almeno dieci anni di esperienza nella gestione di progetti complessi, inclusa la pianificazione, il coordinamento, il monitoraggio finanziario e fisico di progetti. L'esperienza specifica nell'ambito di Programmi Nazionali della politica di coesione dell'UE, progetti anti-tratta e/o FAMI è un requisito preferenziale;
- esperienza specifica nell'organizzazione e facilitazione di incontri di alto livello tra enti istituzionali, con particolare preferenza per contesti legati alle politiche migratorie, all'accoglienza, alla tratta di esseri umani o alla gestione dei dati in tali settori. Costituisce titolo preferenziale l'aver maturato esperienze specifiche a supporto delle Amministrazioni competenti per i suddetti ambiti di *policy*;
- capacità comprovate di comunicazione, coordinamento e *problem-solving*.

2. Profilo B – Supporto al monitoraggio

La risorsa sarà impegnata nel supporto alla predisposizione del Piano di Monitoraggio del progetto COORDI, sulla base di un'analisi approfondita del FAMI 2021–2027, della Convenzione sottoscritta tra il beneficiario del progetto COORDI e l'Autorità di gestione del FAMI e dei relativi manuali, tenendo conto degli indicatori di output e di risultato e delle tempistiche di reporting.

L'attività comprenderà lo sviluppo e/o l'adattamento di strumenti dedicati alla raccolta dati, finalizzati al monitoraggio continuo e sistematico dell'avanzamento fisico delle attività, delle milestones, dei deliverables e degli indicatori progettuali.

La risorsa fornirà supporto operativo e informativo agli uffici del Dipartimento per le pari opportunità e ai fornitori di servizi per il corretto utilizzo degli strumenti, garantendo assistenza continuativa e gestendo eventuali aggiornamenti richiesti da nuove esigenze o indicazioni dell'Autorità di Gestione. Si occuperà inoltre della raccolta, verifica, organizzazione e aggregazione dei dati in formati strutturati e funzionali all'analisi e alla reportistica, segnalando tempestivamente eventuali incongruenze o criticità rispetto alla convenzione e al piano approvato. Supporterà la predisposizione e l'invio dei report di avanzamento periodici e finali, in conformità ai modelli del Programma FAMI, affiancando gli uffici del Dipartimento per le pari opportunità nell'inserimento dei dati e nella trasmissione tramite la piattaforma FAMI 2.0, nel rispetto delle scadenze e delle



procedure. Fornirà, infine, supporto nella preparazione e gestione degli incontri periodici di monitoraggio con l'Autorità di Gestione e altri organismi di controllo.

I requisiti professionali richiesti per la figura professionale con funzione di supporto al monitoraggio sono i seguenti:

- almeno cinque anni di esperienza nel monitoraggio di progetti finanziati da fondi europei, nazionali o regionali. L'esperienza specifica con i fondi FAMI è un requisito preferenziale;
- comprovata esperienza nell'implementazione di sistemi e strumenti di monitoraggio di progetti complessi, inclusa l'utilizzo di indicatori, la raccolta e analisi di dati, la predisposizione di report;
- familiarità di utilizzo di piattaforme informatiche per la gestione di progetti finanziati da fondi europei, preferibilmente della piattaforma FAMI;
- conoscenza delle regole e procedure di gestione e monitoraggio dei programmi finanziati dai fondi europei, con particolare riferimento al FAMI ed ai relativi manuali di gestione, monitoraggio e rendicontazione.

3. Profilo C – Supporto alla rendicontazione

La risorsa con funzione di supporto alla rendicontazione sarà incaricata di implementare o adattare strumenti dedicati (ad es. fogli di calcolo avanzati) per la registrazione continua, sistematica e aggiornata di tutte le spese sostenute, collegandole all'avanzamento delle attività e ai relativi giustificativi. Curerà l'acquisizione e l'archiviazione della documentazione amministrativo-contabile, collaborando attivamente con i fornitori di progetto e con il Dipartimento pari opportunità per la raccolta tempestiva di fatture, ricevute, contratti, buste paga e di ogni altro documento di spesa.

La risorsa effettuerà il controllo della correttezza formale della documentazione sulla base del Manuale delle Regole di Ammissibilità e Rendicontazione del Programma Nazionale FAMI 2021–2027 e della normativa nazionale di riferimento, assicurandone l'archiviazione digitale per categorie di spesa e attività progettuali, in modo da garantirne tracciabilità e facile reperibilità. Provvederà alla verifica dell'eleggibilità e della conformità delle spese rispetto al budget di progetto e alle regole FAMI, segnalando al Dipartimento per le pari opportunità eventuali incongruenze o criticità, e al monitoraggio costante dell'avanzamento finanziario mediante l'aggiornamento del piano finanziario e l'individuazione di scostamenti o necessità di riprogrammazione.

La risorsa fornirà supporto alla preparazione e all'invio delle richieste di pagamento intermedie e finali all'Autorità di Gestione, occupandosi della compilazione dei modelli di rendicontazione, dell'inserimento dei dati relativi alle spese sostenute, ai risultati e agli indicatori, della predisposizione di elenchi analitici di spesa per categoria e tipologia di giustificativo e dell'organizzazione di un fascicolo elettronico completo e ordinato di tutta la documentazione richiesta. Infine, assisterà il DPO nella gestione di richieste di chiarimenti, verifiche e audit da parte dell'Autorità di Gestione, della Commissione Europea o di altri organismi di controllo, inclusa la preparazione della documentazione e il supporto durante eventuali controlli in loco.

I requisiti formativi richiesti per la figura professionale con funzione di supporto alla rendicontazione sono i seguenti:

- almeno cinque anni di esperienza nella rendicontazione di progetti finanziati da fondi europei, nazionali o regionali, con una chiara comprensione delle procedure e delle normative di eleggibilità delle spese. L'esperienza specifica con i fondi FAMI è un requisito preferenziale;
- capacità ed esperienza nella raccolta sistematica, verifica formale, classificazione e archiviazione digitale di documentazione amministrativo-contabile (fatture, contratti, buste paga);
- esperienza nella predisposizione ed uso di sistemi informatizzati (come fogli di calcolo avanzati) per la registrazione continua dei dati finanziari, il monitoraggio dell'avanzamento di spesa rispetto al budget e l'identificazione di scostamenti;
- familiarità di utilizzo di piattaforme informatiche per la gestione e la rendicontazione di progetti finanziati da fondi europei, preferibilmente della piattaforma FAMI;
- esperienza nel supporto in fase di Audit, nella gestione di richieste di chiarimenti e audit da parte di Autorità di Gestione o organismi di controllo, inclusa la preparazione della documentazione necessaria.

4. Profilo D – Revisore indipendente

L'incarico di revisore indipendente avrà per oggetto lo svolgimento delle verifiche di natura amministrativo-contabile di tutte le spese sostenute e rendicontate nell'ambito del progetto in relazione alle disposizioni di legge nonché dal “Manuale operativo dei controlli del Revisore Indipendente”, dal “Vademecum di attuazione dei progetti selezionati sulla base delle modalità di Awarding body (art. 7 del Reg. UE n. 1042/2014) o Executing body” e dal “Manuale delle regole di Ammissibilità e di Rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027”.

I requisiti professionali richiesti per il revisore indipendente sono i seguenti:

- iscrizione al Registro dei Revisori Contabili tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze da almeno cinque anni;
- titolarità della partita IVA;
- almeno cinque anni di esperienza in attività di revisione contabile, resa anche a favore di soggetti privati, nell'ambito dei progetti finanziati da fondi dell'Unione Europea. L'esperienza specifica nella revisione contabile di progetti FAMI costituisce requisito preferenziale;
- indipendenza, sotto il profilo intellettuale e formale, nei confronti del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri, ovvero non essere in nessun modo coinvolto nella gestione e attuazione del progetto COORDI né avere altri incarichi di lavoro o di consulenza presso il Dipartimento.



5. *Profilo E – Esperto legale*

L'incarico di esperto legale avrà per oggetto le attività di supporto per la verifica della correttezza delle procedure di selezione del personale esterno e delle procedure di affidamento e/o appalto al fine di tutelare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, in relazione alle disposizioni previste dalla legge nonché dal “Manuale operativo dei controlli dell’Esperto legale”, dal “Vademecum di attuazione dei progetti selezionati sulla base delle modalità di Awarding body (art. 7 del Reg. UE n. 1042/2014) o Executing body” e dal “Manuale delle regole di Ammissibilità e di Rendicontazione delle spese nell’ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027”.

I requisiti professionali richiesti per l’esperto legale sono i seguenti:

- iscrizione all’Albo degli Avvocati da almeno cinque anni;
- titolarità della partita IVA;
- almeno cinque anni di esperienza in attività di supporto legale in ambito appalti pubblici e procedure di affidamento. L’esperienza specifica di supporto a soggetti pubblici beneficiari di progetti finanziati da fondi dell’Unione Europea, incluso il FAMI, costituisce requisito preferenziale;
- indipendenza, sotto il profilo intellettuale e formale, nei confronti del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri, ovvero non essere in nessun modo coinvolto/a nella gestione e attuazione del progetto COORDI né avere altri incarichi di lavoro o di consulenza presso il Dipartimento per le pari opportunità.

Art. 2 – Requisiti di carattere generale

Oltre ai requisiti formativi e professionali di cui all’art.1 del presente Avviso, specifici del profilo per il quale si presenta la domanda, i candidati per tutti i profili dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti generali di partecipazione:

- titolo di studio non inferiore alla laurea specialistica, magistrale o vecchio ordinamento o titolo equipollente;
- cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell’UE ovvero di un Paese terzo, nel qual caso in possesso del permesso di soggiorno che consenta di svolgere l’attività lavorativa;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi o condanne o provvedimenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di collaborazione presso la Pubblica Amministrazione;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni di inconfiribilità e/o incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall’impiego presso una pubblica amministrazione e/o presso soggetti privati tenuti al rispetto di normative pubblicistiche per



persistente insufficiente rendimento ovvero licenziato/a a seguito di procedimento disciplinare o per la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- non rientrare nelle fattispecie di cui all'art. 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in Legge 7 agosto 2012, n. 135 così modificato dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114, poi dall'art. 17, comma 3, Legge 7 agosto 2015, n. 124, per quanto concerne il conferimento di incarichi a pubblici dipendenti collocati in quiescenza;
- non essere destinatario di provvedimenti disciplinari relativi all'esercizio della professione negli ultimi tre anni precedenti la pubblicazione del presente Avviso.

Il Responsabile del procedimento verifica il possesso dei requisiti sopra elencati, nonché dei requisiti professionali di cui l'art.1 e comunica, tramite PEC all'indirizzo indicato in sede di domanda, l'eventuale esclusione del candidato dalla selezione.

Il Responsabile del Procedimento trasmette, altresì, l'elenco delle candidature ammissibili ad una Commissione di valutazione individuata con decreto, successivamente alla scadenza dell'invio delle candidature.

Art. 3 - Criteri per la valutazione delle candidature

La Commissione di valutazione, ai fini della selezione comparativa, valuta nel merito le candidature ritenute ammissibili, trasmesse dal Responsabile del Procedimento del presente Avviso, assegnando un punteggio complessivo massimo di 100 punti, secondo le modalità previste nelle due fasi di seguito specificate:

FASE 1:

Valutazione dell'esperienza/competenza professionale dichiarata nel curriculum vitae e nella relazione di accompagnamento allegata, con l'attribuzione di un punteggio fino ad un massimo di 60/100 di cui: massimo 40 punti per l'esperienza lavorativa specifica in riferimento al profilo per cui si presenta domanda di partecipazione; ulteriori 10 punti massimi per l'esperienza lavorativa specifica nell'ambito del FAMI; ulteriori 10 punti massimi per titoli di studio aggiuntivi posseduti (4 punti per dottorato di ricerca o seconda laurea magistrale; 3 punti per master di II° livello; 2 punti per master di I° livello; 1 punto per corsi di specializzazione della durata minima di un anno o iscrizioni ad albi professionali, a condizione che tale iscrizione non costituisca già il requisito minimo per la partecipazione alla selezione dei profili D) ed E)). Sarà valutato massimo un titolo aggiuntivo per tipologia. Passeranno alla successiva fase valutativa i soli candidati con un punteggio complessivo della prima fase di minimo 40 punti;

FASE 2:

Colloquio individuale per verificare le competenze e le esperienze dichiarate dal candidato nonché l'attitudine dello stesso in relazione all'oggetto dell'incarico, con l'attribuzione di un punteggio fino ad un massimo di 40/100.

Il colloquio relativo alla FASE 2) si svolgerà presso il DPO o in collegamento audio-video nel caso di candidati che non possano recarsi nella sede fisica del colloquio per ragioni di forza maggiore.

A seguito del completamento della Fase 2) da parte della Commissione, sarà stilata la graduatoria finale della selezione sulla base del punteggio complessivamente ottenuto nelle due fasi di valutazione, espresso in centesimi; tale graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale del Dipartimento per le pari opportunità e sulla sezione Amministrazione trasparente del sito del Governo.

Verranno dichiarati vincitori i candidati con il punteggio più alto che si sono utilmente collocati in graduatoria. I vincitori verranno informati via PEC all'indirizzo indicato al momento della presentazione della domanda di ammissione.

Art. 4 - Modalità di presentazione delle candidature

La domanda di ammissione potrà essere inviata a interventitratta@pec.governo.it, utilizzando il modello di domanda allegato al presente Avviso (Allegato 1), **entro e non oltre le ore 12 del 31 agosto 2026**.

L'Avviso e il modello allegato saranno pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente del sito del Governo e sul sito del Dipartimento per le pari opportunità – Sezione bandi e avvisi. Tale termine è perentorio. Non saranno accettate candidature tramite posta ordinaria.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- 1) *curriculum vitae* di dettaglio e relazione di accompagnamento relativa all'esperienza posseduta per il profilo di interesse, specificando gli anni maturati e la tipologia di esperienza, nonché ogni altra informazione utile alla valutazione;
 - 2) la copia fronte/retro di un documento di identità valido;
 - 3) eventuale decreto di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero dichiarazione di aver attivato la procedura di emanazione del decreto di equivalenza di cui all'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (solo per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero);
 - 4) autocertificazione sulla titolarità del diritto di soggiorno, oppure dello status di rifugiato ovvero dello stato di protezione sussidiaria (solo per i cittadini di paesi terzi).
- Si precisa che, a pena di esclusione, la domanda di ammissione deve essere integralmente compilata e sottoscritta e che nessun dato in essa contenuto deve essere modificato o rimosso.



Quanto dichiarato in sede di domanda ha valore di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. Il Dipartimento per le pari opportunità potrà effettuare idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato nelle candidature ricevute.

Art. 5 - Durata e decorrenza

La durata degli incarichi decorre dalla data di sottoscrizione del contratto fino al 30 novembre 2028 per gli esperti selezionati nell'ambito del coordinamento, del monitoraggio e della rendicontazione (*profili A, B e C*) e fino al 31 dicembre 2028 per il revisore indipendente e l'esperto legale (*profili D ed E*) e comunque fino a completamento delle attività previste.

Nel caso di proroghe o di modifiche del termine di conclusione del progetto, al fine del completamento delle attività, la durata dell'incarico potrà essere prolungata per il tempo strettamente necessario alla chiusura delle attività progettuali senza modifica dei corrispettivi pattuiti, fino alla rendicontazione finale.

Il DPO potrà recedere dal contratto di collaborazione in qualsiasi momento, a proprio insindacabile giudizio, con preavviso scritto (inviato tramite PEC) di 15 giorni. In tal caso sarà dovuto all'esperto/a esclusivamente il compenso maturato sino al termine del suddetto periodo di preavviso, senza il riconoscimento di qualsivoglia ulteriore indennità, indennizzo e/o risarcimento.

Il DPO si riserva espressamente la facoltà di annullare in ogni momento la procedura comparativa per l'affidamento dell'incarico di cui al presente Avviso o di sospenderla o modificarne i termini o le condizioni, anche senza preavviso, per sopravvenute esigenze organizzative o di interesse pubblico, qualunque sia il grado di avanzamento della stessa e senza che ciò possa far sorgere in capo ai soggetti interessati il diritto a qualsivoglia risarcimento e/o indennizzo.

La pubblicazione del presente Avviso e la ricezione delle candidature non comportano per il Dipartimento per le pari opportunità alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati, né danno diritto a ricevere prestazioni da parte del Dipartimento a qualsiasi titolo.

Ai fini della sottoscrizione del contratto di collaborazione, gli esperti dovranno essere necessariamente in possesso di apposita firma digitale.

Art. 6 – Corrispettivo

Il corrispettivo specificato nella Tabella sottostante deve intendersi onnicomprensivo; gli importi includono IVA e ogni onere o tassa dovuta da parte dell'Amministrazione.

Profilo	Costo Unitario (€/giornata)	Giornate massime totali	Compenso massimo totale
Profilo A- Supporto specialistico al coordinamento, alla gestione del progetto e al coordinamento tra le strutture centrali	480	430	€ 206.400,00



Profilo B – Supporto al monitoraggio	240	375	€ 90.000,00
Profilo C – Supporto alla rendicontazione	240	105	€ 25.200,00
Profilo D – Revisore indipendente	400	125	€ 50.000,00
Profilo E – Esperto legale	400	80	€ 32.000,00

Le giornate indicate in tabella sono da intendersi come giornate massime totali rendicontate a consuntivo su approvazione del Coordinatore del progetto. Il compenso è riconosciuto a giornata effettivamente svolta.

Art. 7 -Modalità inerenti all'espletamento dell'incarico

Gli esperti assegnatari avranno autonomia organizzativa in ordine all'individuazione delle modalità di esecuzione delle attività oggetto dell'incarico, in accordo con le esigenze espresse dal Coordinatore del progetto e, in generale, dal personale interno del DPO.

Nel rispetto di tale autonomia gli esperti, in considerazione delle esigenze del Dipartimento per le pari opportunità, potranno essere chiamati a espletare parte della propria attività presso la sede sita in Roma, Largo Chigi 19.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

I dati personali raccolti ai fini della partecipazione alla procedura selettivo-comparativa di cui al presente Avviso sono trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Titolare del trattamento è la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2018, che esercita le proprie funzioni per il tramite del Capo del Dipartimento per le pari opportunità, con sede in Largo Chigi n. 19, 00187 Roma, e-mail: segreteriaipariop@governo.it; PEC: pariopportunita@mailbox.governo.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è contattabile ai seguenti recapiti: PEC rpdp@pec.governo.it; e-mail responsabileprotezionedatipcm@governo.it.

La base giuridica del trattamento è individuata nell'articolo 6, par. 1, lett. b) e c) del GDPR, in quanto il trattamento è necessario all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato nonché all'adempimento di obblighi cui è soggetto il Titolare del trattamento.

La finalità del trattamento è connessa alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione, delle competenze e delle esperienze professionali dichiarate dai candidati, nonché alle attività funzionali allo svolgimento della procedura selettivo-comparativa e, per i soggetti selezionati, alla successiva stipula ed esecuzione del contratto di collaborazione.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura; l'eventuale mancato conferimento comporta l'impossibilità di prendere parte alla selezione.

I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti autorizzati dal Titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 29 del GDPR e dell'articolo 2-quaterdecies del Codice privacy e non saranno oggetto di diffusione, fatti salvi i casi di comunicazione a soggetti pubblici previsti dalla normativa vigente o necessari per lo svolgimento delle attività istituzionali connesse alla procedura. Non è previsto alcun trasferimento dei dati personali verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, nel rispetto degli obblighi di conservazione previsti dalla normativa in materia di documentazione amministrativa.

Gli interessati possono esercitare, nei casi e nei limiti previsti dal GDPR, i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti (accesso, rettifica, cancellazione, limitazione del trattamento, opposizione), ferma restando la possibilità di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

La tipologia di dati trattati riguarda esclusivamente dati personali comuni e, nei limiti previsti dalla legge, dati giudiziari.

Nell'esecuzione dell'incarico conferito, l'esperto incaricato sarà autorizzato al trattamento dei dati personali nei limiti strettamente necessari allo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico e nel rispetto delle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Art. 9 – Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art. 10 - Responsabile del Procedimento

Il dott. Alessandro Sasso, Coordinatore del Servizio per gli interventi in materia di tratta e grave sfruttamento degli esseri umani presso l'Ufficio per le politiche per il contrasto alla tratta e al grave sfruttamento degli esseri umani del Dipartimento per le pari opportunità, è nominato Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Eventuali quesiti inerenti alla procedura possono essere inviati a interventitratta@governo.it.